

**ATTO COSTITUTIVO
DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
"LIGURIA OUTDOOR AND SURVIVAL TEAM"**

L'anno 2018, il giorno 4 del mese di dicembre i Signori:

- **BOTTALE MARCO** nato a Genova (GE) il 26.05.1968 e residente a Luni (SP) in via Figliola n.11, C.F. BTTMRC68E26D969Z;
- **COSTACHE LACRAMIOARA STEFANIA** nata a Falticeni (Romania) il 08.12.1981 e residente a Luni (SP) in via Figliola n.11, C.F. CSTLRM81T48Z129R;
- **APICELLA ALESSANDRO** nata a Genova (Ge) il 10.04.1969 e residente a Marina di Carrara (MS) in via delle Pinete n.52, C.F. PCLLSN69D10D969Z;

si riuniscono, convengono e stipulano quanto segue:

a) Tra i signori sopra menzionati viene costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica non riconosciuta denominata **"Liguria Outdoor and Survival Team"**.

b) L'Associazione ha sede in Via Figliola n.11 in Luni (SP) 19034. Essa potrà istituire sedi secondarie ed unità locali per lo svolgimento delle proprie attività in altri luoghi.

c) L'Associazione è regolata, oltre che dalle disposizioni legislative sulle Associazioni non riconosciute (artt.36-38 C.C.), da quelle contenute nel presente Atto Costitutivo di cui fa parte integrante lo Statuto Sociale che rispecchia e rispetta le disposizioni dei commi 3, 5, 6, 7 e delle lettere a, b, c, d, e, f del comma 8 dell'Art.148 del TUIR. Lo Statuto Sociale viene sottoscritto dalle parti in tutte le pagine e allegato al presente Atto Costitutivo.

d) L'Associazione non ha fini di lucro, ha lo scopo di favorire lo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche nello specifico: sopravvivenza, outdoor, arrampicata sportiva, trekking, orientamento; e promozionale delle suddette attività e di altre attività sportive inerenti il benessere psico-fisico della persona.

e) A comporre il primo Consiglio Direttivo, tutti i comparenti, all'unanimità, eleggono i Signori presenti sopra menzionati, i quali accettano la carica. Gli stessi, seduta stante, eleggono Presidente **BOTTALE MARCO**, Vice Presidente **COSTACHE LACRAMIOARA STEFANIA**, Segretario **APICELLA ALESSANDRO**, i quali accettano le rispettive cariche.

f) Per tutto quanto non espressamente previsto in questo atto, le parti si richiamano alle vigenti disposizioni di legge in materia di associazioni. Le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico dell'Associazione stessa.

Letto, confermato e sottoscritto in Luni (SP) il 04 Dicembre 2018:

Presidente: **Bottale Marco**
Vice Presidente: **Costache Lacramioara Stefania**
Segretario: **Apicella Alessandro**

Bottale Marco
Costache L. Stefania
Apicella Alessandro

Presidente **Bottale Marco**
Vicepresidente **Costache L. Stefania**
Segretario **Apicella Alessandro**



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Massa Carrara
Luni (SP)
- 5 DIC. 2018
NELLA SOMMA 3... EN 1702
SUL QUALE DEVONO STARE ESATTI
EURO 200,00 (Duecento /00)
L'addetto al servizio (*)
Crescenzo PASILE
(*) Firma su del... del Direttore Provinciale

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

"LIGURIA OUTDOOR AND SURVIVAL TEAM"

Articolo 1 - denominazione e sede sociale

E' costituita con sede in Via Figliola, 11 - 19034 Luni (SP), l'Associazione Sportiva Dilettantistica denominata "Liguria Outdoor And Survival Team" disciplinata dagli art. 36 e segg. Cod. Civ. della L.383/2000 e dell'Art.90 289/2002.

Articolo 2 - scopi

L'associazione è un ente di diritto privato apolitico, aconfessionale, senza fine di lucro e di principi democratici nonché di pari opportunità nell'accesso alle cariche elettive e di servizio gratuito delle cariche associative, è aperta a tutti coloro che intendono praticare e conoscere l'attività sportiva in tutte le sue forme. L'associazione, per il raggiungimento dei propri scopi, può avvalersi della collaborazione di professionisti, lavoratori dipendenti e/o autonomi, potrà erogare compensi, premi, indennità e rimborsi forfettari conformemente alla legislazione vigente.

In particolare i fini istituzionali dell'associazione sono:

- a) lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione e la disciplina di attività sportive dilettantistiche, in tutte le forme e manifestazioni, come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei propri soci promuovendo anche l'attività di altre associazioni sportive mediante la gestione di ogni forma di attività sportiva, culturale, ricreativa, di svago e tempo libero, trekking, escursionismo, educazione ambientale, attività di sopravvivenza, autodifesa, arti marziali e discipline orientali, outdoor, attività in acqua-aria-terra (a titolo esemplificativo e non limitativo: orienteering, bushcraft, survival, team building, antropologia sperimentale, escursionismo archeologico e turistico, tree climbing, arrampicata sportiva, ferrate, mountain bike, canoa, rafting, tiro dinamico, tiro con l'arco, esplorazioni, canyoning, nord walking, ginnastica, salute, fitness, etc.) nelle specialità ad esse appartenenti in tutte le forme e manifestazioni, sia nel territorio dello Stato Italiano e sia a livello internazionale;
- b) promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva, nonché organizzare corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali;
- c) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi o strutture sportive di vario genere. Organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed esibizioni di diverse specialità sportive. Organizzare corsi di avviamento agli sport, attività motorie e di mantenimento, corsi di formazione anche in collaborazione con aziende, scuole, enti pubblici e privati;
- d) porre in essere attività di natura commerciale in diretta relazione con gli scopi istituzionali, in via complementare, in conformità alle normative civili e fiscali in vigore per gli enti non commerciali;
- e) gestire un eventuale spaccio ad uso esclusivamente dei soci per la somministrazione di alimenti pronti e bevande, che diventi il punto d'incontro ed il luogo dove vengono ideate ed organizzate le varie iniziative dell'associazione;
- f) in modo complementare e in diretta attuazione dell'attività istituzionale organizzare iniziative, raccogliere contributi, donazioni, sponsorizzazioni e rivendere ai soli soci prodotti legati alle attività sopra citate per soddisfare le esigenze di conoscenza, di intrattenimento e di ricreazione dei soci;

Marco Bottale
Stefania Costache
Alessandro Apicella

Bottale Marco

Costache L.Stefania

Apicella Alessandro

Presidente

Vicepresidente

Segretario

Articolo 3 - adesione ad enti di promozione

L'associazione, pur mantenendo la propria autonomia patrimoniale ed organizzativa, potrà affiliarsi alle competenti Federazioni C.O.N.I. e/o ad altri Organismi e/o Enti di promozione



sportiva e/o culturale pertanto potrà adottarne la tessera nazionale, osservare lo statuto ed i regolamenti, così come ogni altra disposizione prevista dagli organismi nazionali periferici dell'ente medesimo.

L'Associazione accetta sin da ora di conformarsi a principi dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo, alle norme direttive del Comitato internazionale olimpico (Cio), del Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.), delle Federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. cui l'associazione stessa aderirà.

Per il migliore raggiungimento dei propri scopi sociali, l'associazione potrà istituire al proprio interno sezioni sportive eventualmente dotate di un proprio regolamento interno.

Articolo 4 – durata

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art.18 del presente statuto.

Articolo 5 - gli associati

All'associazione possono aderire cittadini italiani e stranieri di entrambi i sessi, che ne facciano domanda e che siano dotati di Irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Fino al compimento del 14° anno di età, il minore è rappresentato nei rapporti sociali dai genitori. Il diritto di voto viene esercitato dal 18° anno di età.

Gli associati hanno diritto all'accesso all'associazione, all'uso delle strutture sportive e ricreative disponibili, all'uso di attrezzature sociali per la pratica dello sport. Gli associati sono tenuti al versamento puntuale delle quote associative stabilite, nonché al pagamento dei contributi deliberati dal Consiglio direttivo per l'uso di particolari strutture e/o attrezzature sociali nonché concorrere alle spese necessarie per il raggiungimento dello scopo sociale. Tutti gli associati sono tenuti all'osservanza dello statuto e dei regolamenti sociali in vigore nonché alle Deliberazioni del Consiglio Direttivo o Organi Sociali. Tutti gli atleti e i tecnici devono essere tesserati, a cura dell'associazione, ad un organo sportivo riconosciuto.

Tutti gli associati, con la domanda di ammissione, danno atto di essere compiutamente informati dello statuto e delle attività svolte dall'associazione, nonché dello stato delle cose e delle attrezzature e degli impianti esistenti presso l'associazione e comunque di pertinenza della stessa. Sono altresì informati circa i rischi connessi all'esercizio della pratica sportiva ed in particolare dello stato di sicurezza delle strutture per gli specifici impieghi ai quali sono destinate.

Gli associati dovranno prestare particolarmente attenzione nell'uso delle strutture al fine di evitare incidenti e si impegnano, sottoscrivendo l'apposita clausola nella domanda di ammissione, a sollevare l'associazione ed i propri dirigenti da responsabilità per danni derivanti dall'uso delle strutture sociali.

L'attività di volontariato degli associati nell'ambito dell'associazione non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; l'associazione, entro i limiti preventivamente stabiliti, può rimborsare al volontario le spese effettivamente sostenute.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato od autonomo e con altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Le quote associative non sono trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa. Le cariche sociali non danno diritto ad alcun compenso.

Articolo 6 - ammissione degli associati

Per ottenere la qualifica di associato ogni aspirante deve:

- presentare la domanda, eventualmente controfirmata da un genitore o chi ne fa le veci se minore; tale domanda dovrà essere approvata dal Consiglio direttivo;
- per gli atleti certificato medico;

Marco Bottale
Costache L. Stefanila
Apicella Alessandro

Presidente **Bottale Marco**

Vicepresidente **Costache L. Stefanila**

Segretario **Apicella Alessandro**



c) pagare la quota di ammissione stabilita.

L'associato, firmando la domanda di ammissione, dichiara di condividere le finalità dell'associazione, di accettare il presente statuto e l'eventuale regolamento sociale, nonché gli atti normativi e regolamentari della stessa. L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato, salvo il diritto di recesso con dimissioni in qualunque momento o non pagamento della quota sociale.

Articolo 7 - perdita della qualifica di associato e provvedimenti disciplinari

La perdita della qualifica di associato avviene:

a) per recesso, che deve essere comunicato per iscritto al Consiglio direttivo (per gli atleti tale disposizione è subordinata alle norme federali vigenti);

b) per radiazione, che viene pronunciata dal Consiglio direttivo contro l'associato che commetta azioni ritenute disonorevoli per il buon nome dell'associazione, o che con la sua condotta costituisca ostacolo al buon andamento della stessa; la radiazione non dà luogo a indennizzi o rimborsi di alcun genere.

Gli associati dimissionari, per essere riammessi, dovranno sottoporsi alle norme del precedente articolo 5. Gli associati morosi non potranno utilizzare alcuna struttura associativa, né partecipare ad eventi che richiedano la copertura assicurativa.

A carico degli associati il Consiglio direttivo può adottare i seguenti provvedimenti disciplinari: ammonizione, sospensione, radiazione.

In via cautelare, in attesa di convocazione del Consiglio direttivo, con il voto a maggioranza di soli tre consiglieri, potrà essere adottato il provvedimento disciplinare della sospensione della frequenza alla sede ed alle attività sociali di uno o più associati, per un periodo massimo di giorni 15. Il provvedimento assunto deve essere ratificato dal Consiglio direttivo nella sua prima riunione successiva all'adozione del provvedimento sanzionatorio cautelare.

Articolo 8 - organi dell'Associazione

Sono organi dell'associazione: Assemblea dei soci, Consiglio Direttivo, Presidente.

Articolo 9 - l'assemblea

L'assemblea degli associati è ordinaria o straordinaria. La convocazione dell'assemblea ordinaria o straordinaria deve avvenire a cura del presidente, su delibera del Consiglio direttivo, entro quattro mesi dalla chiusura del Bilancio di ogni anno secondo le modalità meglio individuate a favore dell'associazione: tramite invito diretto dell'associato, tramite affissione in bacheca nella sede sportiva o fiscale.

La convocazione di assemblee, oltre che dal Consiglio direttivo, può essere richiesta da un decimo degli associati aventi diritto al voto, i quali dovranno avanzare domanda al presidente dell'associazione proponendo l'ordine del giorno. In tal caso l'assemblea dovrà essere convocata entro trenta giorni dalla richiesta.

La convocazione dell'assemblea ordinaria o straordinaria è effettuata con avviso esposto all'albo sociale contenente l'ordine del giorno, almeno 15 giorni prima. L'assemblea ordinaria delibera in ordine a:

- 1) relazioni e bilanci preventivi e consuntivi;
- 2) elezione dei componenti del Consiglio direttivo;
- 3) qualsiasi altro argomento posto all'ordine del giorno, il quale non sia riservato dal presente statuto o dalla legge alla competenza dell'assemblea straordinaria.

L'assemblea straordinaria delibera in ordine a:

- 1) proposte di modifica al presente statuto;
- 2) proposta di scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio;

Bottale Marco
Costache L. Stefania
Apicella Alessandro

Presidente **Bottale Marco**

Vicepresidente **Costache L. Stefania**

Segretario **Apicella Alessandro**



3) ogni altro argomento posto all'ordine del giorno riservato dalla legge o dal presente statuto.

Potranno prendere parte alle assemblee ordinaria o straordinaria dell'associazione con diritto al voto tutti gli associati maggiorenni, in regola con il pagamento delle quote associative. E' ammesso il voto per delega, ma ciascun associato potrà rappresentare solo un altro associato. E' vietato il voto ai minori di anni 18. Salvo quanto previsto dal presente statuto, in caso di scioglimento dell'associazione e di devoluzione del patrimonio associativo, l'assemblea ordinaria o straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza diretta o per delega della metà più uno degli aventi diritto al voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. In entrambi i casi le decisioni sono validamente assunte a maggioranza semplice dei voti espressi.

Le assemblee sono presiedute da un socio nominato dall'assemblea con votazione palese a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. Il presidente dell'assemblea chiama un socio a fungere da segretario e può nominare due scrutatori.

Di ogni assemblea si dovrà redigere il verbale firmato dal presidente, dal segretario e se nominati dai due scrutatori.

Articolo 10 - consiglio direttivo

L'associazione è retta ed amministrata da un Consiglio direttivo composto da non meno di 3 componenti eletti dall'assemblea fra tutti gli associati maggiorenni, in regola con il pagamento delle quote associative. In caso di parità di voti risulta eletto il più anziano per iscrizione all'associazione. I membri eletti dall'assemblea nominano nel loro ambito il presidente e un vicepresidente. Possono inoltre nominare un segretario, anche al di fuori del loro ambito.

Il Consiglio direttivo dura in carica quattro anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Se nel corso del quadriennio vengono a mancare consiglieri eletti dall'assemblea, subentrano in carica quelli che immediatamente seguono nella graduatoria delle votazioni.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso da far pervenire a ciascun consigliere anche in modo informale con almeno tre giorni di anticipo sulla data della riunione. Esso deve essere riunito almeno ogni 6 mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno. Il presidente è tenuto alla convocazione del Consiglio su richiesta della maggioranza dello stesso.

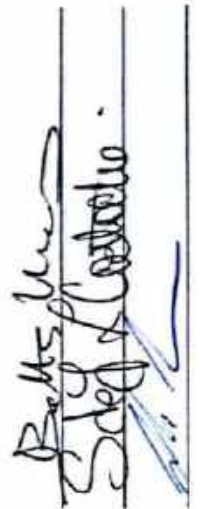
Se viene a mancare contemporaneamente la maggioranza dei consiglieri, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione di un nuovo Consiglio.

Non possono far parte del Consiglio direttivo le persone aventi in corso provvedimenti disciplinari da parte di un organo sportivo regolare.

I Consiglieri sono tenuti sul loro onore a mantenere segrete le discussioni e le opinioni espresse all'interno del consiglio. Di tutte le riunioni dovrà essere tenuto verbale sottoscritto dai presenti e contenente la sintesi degli argomenti trattati. E' divieto per gli amministratori di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni nell'ambito della medesima federazione o disciplina associata, ovvero alla medesima disciplina facente capo a un ente di promozione sportiva. Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza relativa. In caso di parità di voti quello del presidente è decisivo.

Articolo 11 - Elezione del Consiglio direttivo

L'elezione del nuovo Consiglio direttivo avviene nel corso dell'assemblea ordinaria che si tiene nell'ultimo anno di mandato del Consiglio direttivo in carica. In Consiglio direttivo entrante assumerà la responsabilità del sodalizio a partire dal 1° gennaio successivo. Durante i mesi successivi alla nomina e prima del passaggio di consegne, i nuovi consiglieri



Presidente **Bottale Marco**

Vicepresidente **Costache L.Stefania**

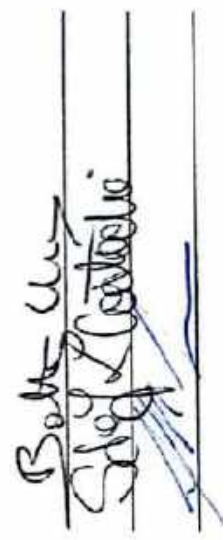
Segretario **Apicella Alessandro**

sono invitati alle riunioni del Consiglio in carica, senza alcuna funzione ma con lo scopo di conoscere le problematiche e le modalità di gestione del sodalizio. Il bilancio dell'ultimo anno verrà elaborato e presentato all'assemblea del Consiglio uscente mentre il bilancio di previsione sarà elaborato dal nuovo Consiglio direttivo, con la collaborazione dei consiglieri uscenti.

Articolo 12 - Attività e poteri del Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo si riunisce su convocazione del Presidente; potrà riunirsi straordinariamente quando ne venga fatta richiesta da un terzo dei consiglieri o dal presidente. Sono compiti del Consiglio direttivo:

- a) accogliere o respingere le domande di ammissione e di dimissione dei soci;
- b) adottare provvedimenti disciplinari;
- c) determinare le tariffe dei diversi servizi, compilare il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'assemblea dei soci, curare gli affari di ordine amministrativo; assumere e licenziare personale dipendente; stipulare contratti di collaborazione, conferire mandati di consulenza;
- d) approvare il programma sportivo dell'associazione e quello per la preparazione tecnica degli atleti;
- e) costituire le varie sezioni sportive per le attività sportive comprese negli scopi sociali, fissarne il regolamento e le modalità di iscrizione, nominarne i direttori sportivi scelti anche all'infuori del Consiglio direttivo;
- f) deliberare la convocazione delle assemblee ordinarie e straordinarie;
- g) provvedere alla compilazione delle norme di funzionamento della sede sociale e dei regolamenti interni;
- h) stabilire le norme per l'uso degli impianti sportivi e del materiale tecnico;
- i) decidere di tutte le questioni che interessano l'associazione e i soci; inoltre il Consiglio direttivo ha facoltà, in particolari e motivate situazioni di singoli soci, di sollevare gli stessi in tutto o in parte, anche solo temporaneamente, dall'obbligo del versamento della quota associativa;
- j) curare il buon andamento finanziario della società, predisponendo inoltre un piano di spesa annuale, compatibile con le prevedibili risorse, un piano di assegnazione di dette risorse alle sezioni sportive, controllando i flussi di cassa e redigendo, conformemente alle disposizioni civilistiche e fiscali, il rendiconto economico dell'associazione che dovrà essere sottoposto per approvazione all'assemblea;
- k) aprire rapporti con gli istituti bancari, sottoscrivere contratti per mutui e finanziamenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento del sodalizio.



Bottale Marco

Presidente

Costache L. Stefania

Vicepresidente

Apicella Alessandro

Segretario

Articolo 13 - Il presidente

Il Presidente, per delega del Consiglio direttivo, dirige la società e ne è il legale rappresentante. Il vicepresidente, in mancanza di quest'ultimo, lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Articolo 14 - Esercizio Sociale

L'esercizio sociale dell'Associazione coincide di norma con l'anno solare, dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. L'assemblea può, con delibera motivata approvata dalla maggioranza dei presenti, modificare i termini della scadenza dell'esercizio annuale, adattandosi ai programmi e alle attività sociali.

Articolo 15 - Utili e residui attivi.

Gli eventuali utili e residui attivi del bilancio verranno utilizzati per le attività associative per realizzare nuovi impianti o ammodernamenti delle attrezzature e strutture sociali esistenti.



Articolo 16 - Risorse economiche

L'associazione trae risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da quote degli associati, contributi versati da atleti e soci per l'utilizzazione di specifiche strutture ed attrezzature sportive, contributi di privati, contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzate a sostegno di specifiche attività o progetti, contributi di organismi internazionali, donazioni e lasciti testamentari, rimborsi derivanti da convenzioni, entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali secondo quanto previsto dalla norma fiscale vigente, locazione di beni immobili e mobili di proprietà dell'associazione, dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse. Ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia di associazioni sportive

Articolo 17 - Distribuzione del patrimonio

E' vietato distribuire fra gli associati, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Nel caso in cui l'associazione potesse raccogliere fondi presso il pubblico, dovrà redigere il rendiconto previsto dalle vigenti normative. Il patrimonio dell'associazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o affini, di pubblica utilità, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge l'assemblea determinerà le norme per la conservazione dei trofei e degli altri premi trasmissibili.

Articolo 18 - Scioglimento dell'associazione

Lo scioglimento dell'associazione e le decisioni inerenti alla devoluzione del patrimonio sono assunti dall'assemblea straordinaria all'uopo convocata, secondo quanto previsto dal presente Statuto. L'assemblea nominerà i liquidatori ai quali verranno dati pieni poteri per la risoluzione del caso.

Articolo 19 - Controversie tra gli associati.

Qualunque controversia dovesse insorgere fra gli associati con riferimento alla validità, interpretazione ed esecuzione di questo Statuto, verrà rimessa ad un collegio di arbitri, i quali giudicheranno secondo diritto ma senza alcuna formalità di procedura, fermo il rispetto del contraddittorio. Gli arbitri verranno nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai due così nominati e, in caso di disaccordo, dal Presidente dell'Associazione. Ove le parti in lite fossero più di due, si provvederà alla nomina di un arbitro da ciascuna delle parti e di altri due arbitri e di altro arbitro (per consentire che il collegio abbia comunque componenti in numero dispari) dalle parti in lite o, in caso di disaccordo, dal Presidente dell'Associazione che provvederà anche a stabilire con funzione di presidente del collegio.

Articolo 20 - Completezza dello statuto

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto saranno applicabili le disposizioni di legge vigenti in materia di associazioni private non riconosciute, nonché le norme statutarie e regolamentari della Federazione Sportiva Italiana o Ente di Promozione Sportiva alla quale la presente associazione si affilierà, le quali si intendono accettate e vincolanti all'atto della relativa affiliazione.

Bottale Marco
Costache L. Stefania
Apicella Alessandro

Presidente **Bottale Marco**
Vicepresidente **Costache L. Stefania**
Segretario **Apicella Alessandro**

